



I.I.S.S. ROSA LUXEMBURG

VIA PRIMOCIELO C.N., 70021 - ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Tel.: 080759251 - C.F.: 91001810729 - C.M.: BAIS033007

E-mail: bais033007@istruzione.it - Pec: bais033007@pec.istruzione.it

Oggetto: Decisione di contrarre della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di "beni e attrezzature per i laboratori", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 36/2023, mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici iscritti sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per un importo stimato pari a €140038.75 iva esclusa.

Avviso Pubblico prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

CUP: C54D25006440007

Titolo progetto: "PROFESSIONE DOMANI: SPAZI INNOVATIVI PER CRESCERE, IMPARARE, REALIZZARE"

Codice progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-50

II RUP

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l’All. I.2;

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici/degli acquisti di beni e servizi, adottato con Delibera del Consiglio di Istituto prot. n. Prot. 0003859/U del 28/04/2026;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’A.S. delibera del CdI del 18.12.2025 n. 30 relativa all’adozione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (triennio 2025-28);;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall’Istituto con delibera del CdI prot. n. Delibera del Consiglio di Istituto n. 33 del 30/01/2026;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

VISTO il documento autorizzativo, nota di autorizzazione prot. n. AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025, che consente l'attuazione del progetto RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-50 dal titolo "PROFESSIONE DOMANI: SPAZI INNOVATIVI PER CRESCERE, IMPARARE, REALIZZARE" per un importo pari a €201000.00;

VISTO il decreto prot. n. 0008110/U del 20/10/2025 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2025 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 0008123/U del 20/10/2025;

VISTA la delibera n. 6165/U del 04/07/2025 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. Prot. 0009054/U del 18/11/2025, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 18 del 10/11/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17, comma 3, del D. Lgs 36/2023, secondo il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.";

VISTO l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, a norma del quale la stazione appaltante o ente concedente nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre deve indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto di appalto o di concessione;

VISTO l'allegato I.01 al D. Lgs. 36/2023 che disciplina i criteri e le modalità per l'individuazione del CCNL da applicare al personale impiegato nell'appalto o concessione;

VISTO, in particolare, l'allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 contenente "i termini delle procedure di appalto e di concessione";

VISTO l'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. e), D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 57, comma 1, D. Lgs. 36/2023 che prevede l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, di specifiche clausole sociali con le quali sono richieste come requisiti necessari dell'offerta misure orientate a garantire le pari opportunità, la stabilità occupazionale e l'applicazione dei contratti collettivi;

VISTO altresì l'art. 57, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 secondo il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130.";

RITENUTO che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove previsti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione concedente verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RITENUTO che il Dirigente, Prof. Rocco Fazio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

DATO ATTO della necessità di acquisire "beni e attrezzature per i laboratori" finalizzato a "realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio";

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a:

- **LOTTO 1 - Laboratorio di Sala: "Colazione e Bar" - € 27147,56;**
- **LOTTO 2 - Laboratorio di Cucina: "Autonomia e Creatività in Cucina" - € 39264,14;**
- **LOTTO 3 - Laboratorio "Studio-Set" - € 46687,70;**
- **LOTTO 4 - Laboratorio "Social Lab" - € 26939,34;**

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00;

CONSIDERATO che l'Amministrazione scolastica ha interesse ad avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, suddivisa in 4 lotti, mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici abilitati al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per il bando e la categoria di riferimento del CPV

oggetto dell'affidamento, cui affidare "beni e attrezzature per i laboratori", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l'Amministrazione scolastica procederà ad invitare alla procedura per l'affidamento del contratto di cui all'oggetto gli operatori economici che hanno validamente manifestato interesse;

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si terrà conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica, e che gli operatori saranno individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti e visto, in particolare, il comma 5 che consente, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), di reinvitare il contraente uscente quando l'indagine di mercato venga effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che per aggiudicare l'appalto la Stazione Appaltante utilizzerà il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 2, D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, suddivisa in lotti, mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici abilitati al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per il bando e la categoria di riferimento del CPV oggetto dell'affidamento cui affidare "beni e attrezzature per i laboratori", per un importo stimato pari a €140038.75 iva esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva della procedura per un importo stimato delle prestazioni pari a €140038.75 iva esclusa da imputare sul capitolo P02.32;
- di nominare Rocco FAZIO, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica, nella sezione Albo online: <https://www.rosaluxemburg.edu.it/>



Il RUP
Dirigente Scolastico
Rocco FAZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.